

La Bottega dei Miracoli

Commedia di una banca

Canovaccio originale di Commedia dell'Arte
regia e drammaturgia

Claudio de Maglio e Giuliano Bonanni

interpreti gli allievi del II anno di corso della Nico Pepe

Nel Ducato di Modena un certo Pantalone losco e avido commerciante ordisce una truffa arricchendosi alle spalle dei piccoli artigiani della zona (Brighella) convinti da lui a depositare i proventi del loro lavoro nella propria banca, la BdM "bottega dei miracoli", garantendo poi investimenti sul territorio a beneficio dell'agricoltura e promettendo lauti guadagni.

In realtà Pantalone si dedica al traffico d'armi sovvenzionando non solo gli alleati ma trattando con l'esercito nemico, rappresentato da un ambiguo capitano siculo spagnolo, dal quale ottiene assicurazione di compensi ingenti, e fomentando di fatto uno stato di paura generalizzata che genera insicurezza e spinge la gente a non ritirare mai i propri capitali per godersi la vita. Il Dottore la cui figlia è destinata a sposare il figlio di Pantalone ne diventa l'ignaro complice, trovandosi da reggente a governare nell'incertezza e ad avallare decreti e tassazioni che in pratica favoriscono Pantalone e impoveriscono la piccola e media borghesia. I servi delle due case si trovano a dover coprire le malefatte dei loro padroni ma cercano di aiutare i giovani figli in contrasto aperto con i due vecchi e potenti genitori. A complicare le cose appaiono una giovane imprenditrice truffata in cerca di vendetta e un Cardinale, assieme alla sua serva ruffiana, in incognito, e con uno scopo ben preciso.....